



Eccellenze artigianato sardo a Vicenza

Successo per due aziende della Cna Impresa Donna Sardegna



© ANSA

(ANSA) - CAGLIARI, 17 FEB - Hanno sbaragliato centinaia di donne artigiane concorrenti in tutta Italia, aggiudicandosi le vetrine di Vicenza, dove gli abiti e i tessuti sardi stanno registrato un successo commerciale. Due aziende della Cna Impresa Donna Sardegna, la sartoria Atelier Patrizia Camba di Cagliari e la Coop. Tessile Su Trobasciu di Mogoro, hanno partecipato al "Bando Artigiana Unica - 50 Donne, 50 Imprese, 50 Prodotti, 50 Spazi nella città" e sono state selezionate per la mostra diffusa di prodotti di eccellenza in corso nel centro storico della città fino al 19 febbraio.

La mostra, patrocinata dalle istituzioni amministrative e dalla Camera di Commercio del Veneto, celebra le aziende artigiane femminili italiane che si distinguono per produzioni di alto pregio, e interamente Made in Italy, nei settori dell'artigianato artistico, della fotografia, dei complementi d'arredo, dell'agroalimentare e della moda e accessori.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Il talento delle donne sarde in mostra a Vicenza



Patrizia Camba Atelier

È appena tornata da Vicenza dove con le sue creazioni da favola ha rappresentato la Sardegna insieme alle meraviglie tessili della Cooperativa Tessile al femminile Su Trobasciu di Mogoro. «Stanca, ma felice» dice con un entusiasmo mai domo **Patrizia Camba** dal suo atelier di Cagliari dove palpita incessante la creazione made in Sardegna.

La stilista sarda è una delle vincitrici del bando "**50 Donne, 50 Imprese, 50 Prodotti, 50 Spazi nella città**" indetto dal CNA (Confederazione nazionale dell'Artigianato e della Piccola Media Impresa) in occasione del Meeting Annuale di CNA Impresa Donna. In palio la possibilità di esporre dal 10 al 19 febbraio il proprio estro e talento in una mostra itinerante per le vie e le vetrine del centro della città veneta. **Il meglio del meglio dei prodotti artigianali creati e realizzati in Italia da imprese femminili.** «È stata un'esperienza importante- dice Camba - Ho incontrato donne con cuore e ragione che portano nel mondo dell'impresa la loro visione della vita a tutto tondo».



gilet Mastruca ph. Patrizia Camba Atelier

In esposizione modelli che hanno parlato di Sardegna. «**La sardità è la mia radice, la mia fonte di ispirazione.** Ho la convinzione che l'insularità per certe cose ci penalizzi, ma ha anche permesso che il nostro patrimonio creativo non sia andato del tutto disperso. È il nostro grande tesoro».

Patrizia Camba per stupire e ammaliare è partita da un antico tessuto riproposto in chiave couture.

Tre pezzi identitari uniti da un prezioso filo conduttore: il tessuto tradizionale della bisaccia dei pastori sardi realizzato a mano con il telaio orizzontale da Mario Garau di Samugheo. «La tecnica di tessitura utilizzata - spiega Camba - è "battoro e posta" (quattro in posta) e presenta un motivo geometrico con righe verticali alternate di colore bianco e nero».

La mastruca dei pastori diventa un gilet contemporaneo double-face. Da una parte di broccato come quello dei costumi sardi, dall'altra in cotone e non in orbace per essere leggero e versatile.

L'abito da sera in duchesse di lucida seta nera è illuminato da una decorazione nel bustino, mentre nell'abito da sposa il tessuto della bisaccia diventa colore della rena del mare, quella candida e soffice con un'incrostazione di conchiglie nel corpetto.

Un'opportunità per l'estro e il talento della creatrice cagliaritana che ha espresso se stessa e la sua Isola. In vetrina a Vicenza anche **i manufatti delle tessitrici di Mogoro:** gli arazzi in broccato di seta, i tappeti lavorati a mano e i cuscini di velluto decorato. Una celebrazione del saper fare delle donne sarde. Ma non solo.



abito in duchesse di seta ph. Patrizia Camba Atelier

L'iniziativa del CNA ha creato un confronto e un dialogo per poter costituire **una rete sinergica tra donne:** «È senz'altro il grande valore di questa esperienza. Ci siamo chieste cosa fare per il nostro paese in termini di ricadute economico-culturali, di occupazione. Ci siamo interrogate per esempio sul perché produrre all'estero» afferma Camba. Uno scambio delle problematiche che aiuta ad attivare soluzioni. «Io ho parlato della mia realtà- continua- Mi sento vittoriosa. Pur tra mille problemi riesco ad andare avanti grazie al fondamentale supporto delle mie collaboratrici. Per me è la vittoria più grande».

Il pensiero di Patrizia è corso alla sua nonna che desiderava fare la stilista, ma non ha potuto seguire la sua vocazione perché il marito non accettava che la moglie lavorasse. Lei,

invece, che da trent'anni veste i corpi e le anime delle donne che entrano nel suo atelier, dice: «Le donne hanno qualcosa in più. Combattono e mai si arrendono portando nell'imprenditoria il loro modo altro di guardare il mondo».

Moda, eccellenze sarde in vetrina a Vicenza fino al 19 febbraio

Hanno sbaragliato centinaia di donne artigiane concorrenti in tutta Italia, aggiudicandosi le vetrine di Vicenza dove abiti e tessuti sardi stanno conquistando la scena commerciale



Due aziende della CNA Impresa Donna Sardegna, la Sartoria Atelier Patrizia Camba di Cagliari e la Coop. Tessile Su Trobasciu di Mogoro, hanno partecipato al “Bando Artigiana Unica – 50 Donne, 50 Imprese, 50 Prodotti, 50 Spazi nella città” e sono state selezionate per la mostra diffusa di prodotti di eccellenza in corso nel centro storico della città di Vicenza fino al 19 febbraio.

La mostra, patrocinata dalle istituzioni amministrative e dalla Camera di Commercio del Veneto, celebra le aziende artigiane femminili italiane che si distinguono - nei settori dell’Artigianato Artistico, della Fotografia, dei Complementi d’Arredo, dell’Agroalimentare e della Moda e Accessori – per produzioni di alto pregio e interamente Made in Italy.

Patrizia Camba, stilista autodidatta dal 1986, da trent’anni fonde colori ed elementi culturali della Sardegna dando vita ad abiti unici e raffinati, tradizionali nella tessitura eppure innovativi nei materiali e nelle inclusioni, completamente realizzati a mano. Presente nei mercati esteri, collabora con artisti e artigiani e veste nomi di fama internazionale.

In vetrina a Vicenza, espone tre pezzi che raccontano della nostra isola e si ispirano alla transumanza: un abito da sposa in tessuto di bisaccia, con applicazioni di conchiglia a spirale; una “mastrùca” femminile reversibile, ispirata agli indumenti dei pastori sardi, con trama di bisaccia e con broccato utilizzato per i costumi tradizionali sardi; un abito da sera in duchesse di seta nera con inserimento di tessuto di bisaccia bianco e nero.

La Cooperativa Tessile Su Trobasciu, compagine interamente al femminile di 7 tessitrici, da quarant’anni (1978) interpreta le tecniche tradizionali della tessitura e l’utilizzo del telaio manuale, producendo manufatti di riconosciuto pregio e valore. Insignita nel 2016 del prestigioso premio “MAM – Maestri d’Arte e Mestiere” della Fondazione Cologni, collabora con artisti e designer, sviluppando progetti contemporanei e innovativi.

In vetrina a Vicenza, espone tessuti decorativi e utili che omaggiano la cultura isolana: due arazzi in broccato di seta, tinta con erbe naturali, ricchi di simbologie della tradizione sarda e mogorese - le rose metafora di Femminilità e il Liocorno Gadau con la fontana della vita - impreziositi con fili d’oro e d’argento; due tappeti – tappeto Mediterraneo con lavorazione a “pibiones”, che richiama gli acini dell’uva simbolo di Abbondanza, e tappeto Bettua, rivisitazione della tessitura tradizionale in chiave Design; numerosi cuscini con inserti di velluto, con “pibiones” colorati e con rose rosse e tulipani celesti tessuti con antica tecnica dell’arazzo.

Due aziende della CNA Impresa Donna Sardegna alla prestigiosa mostra di Vicenza dove, fino a domenica 19 febbraio, saranno esposte le eccellenze dell'artigianato tessile sardo

Donne artigiane sarde in mostra a Vicenza



MOGORO - Hanno sbaragliato centinaia di donne artigiane concorrenti in tutta Italia, aggiudicandosi le vetrine di Vicenza, dove gli abiti e i tessuti sardi stanno conquistando la scena commerciale. Due aziende della CNA Impresa Donna Sardegna, la Sartoria Atelier Patrizia Camba di Cagliari e la Coop. Tessile Su Trobasciu di Mogoro, hanno partecipato al "Bando Artigiana Unica – 50 Donne, 50 Imprese, 50 Prodotti, 50 Spazi nella città" e sono state selezionate per la mostra diffusa di prodotti di eccellenza in corso nel centro storico della città di Vicenza fino al 19 febbraio. La mostra, patrocinata dalle istituzioni amministrative e dalla Camera di Commercio del Veneto, celebra le aziende artigiane femminili italiane che si distinguono - nei settori dell'Artigianato Artistico, della Fotografia, dei Complementi d'Arredo, dell'Agroalimentare e della Moda e Accessori – per produzioni di alto pregio e interamente Made in Italy.

Patrizia Camba, stilista autodidatta dal 1986, da trent'anni fonde colori ed elementi culturali della Sardegna dando vita ad abiti unici e raffinati, tradizionali nella tessitura eppure innovativi nei materiali e nelle inclusioni, completamente realizzati a mano. Presente nei mercati esteri, collabora con artisti e artigiani e veste nomi di fama internazionale. In vetrina a Vicenza, espone tre pezzi che raccontano della nostra isola e si ispirano alla transumanza: un abito da sposa in tessuto di bisaccia, con applicazioni di conchiglia a spirale; una "mastrùca" femminile reversibile, ispirata agli indumenti dei pastori sardi, con trama di bisaccia e con broccato utilizzato per i costumi tradizionali sardi; un abito da sera in duchesse di seta nera con inserimento di tessuto di bisaccia bianco e nero.

La Cooperativa Tessile Su Trobasciu, compagine interamente al femminile di 7 tessitrici, da quarant'anni (1978) interpreta le tecniche tradizionali della tessitura e l'utilizzo del telaio manuale, producendo manufatti di riconosciuto pregio e valore. Insignita nel 2016 del prestigioso premio "MAM – Maestri d'Arte e Mestiere" della Fondazione Cologni, collabora con artisti e designer, sviluppando progetti contemporanei e innovativi. In vetrina a Vicenza, espone tessuti decorativi e utili che omaggiano la cultura isolana: due arazzi in broccato di seta, tinta con erbe naturali, ricchi di simbologie della tradizione sarda e mogoresa - le rose metafora di Femminilità e il Liocorno Gadau con la fontana della vita - impreziositi con fili d'oro e d'argento; due tappeti – tappeto Mediterraneo con lavorazione a "pibiones", che richiama gli acini dell'uva simbolo di Abbondanza, e tappeto Bettua, rivisitazione della tessitura tradizionale in chiave Design; numerosi cuscini con inserti di velluto, con "pibiones" colorati e con rose rosse e tulipani celesti tessuti con antica tecnica dell'arazzo.

Nella foto: un tessuto della Cooperativa Tessile Su Trobasciu

Due aziende sarde vincono il bando Artigiana

Unica: trionfa l'impresa al femminile



Olbia, 18 febbraio 2017 – Due aziende della CNA Impresa Donna Sardegna, la Sartoria Atelier Patrizia Camba di Cagliari e la Coop. Tessile Su Trobasciu di Mogoro, hanno partecipato al “Bando Artigiana Unica – 50 Donne, 50 Imprese, 50 Prodotti, 50 Spazi nella città” e sono state selezionate per la mostra diffusa di prodotti di eccellenza in corso nel centro storico della città di Vicenza fino al 19 febbraio.

La mostra, patrocinata dalle istituzioni amministrative e dalla Camera di Commercio del Veneto, celebra le aziende artigiane femminili italiane che si distinguono – nei settori dell’Artigianato Artistico, della Fotografia, dei Complementi d’Arredo, dell’Agroalimentare e della Moda e Accessori – per produzioni di alto pregio e interamente Made in Italy.

Patrizia Camba, stilista autodidatta dal 1986, da trent’anni fonde colori ed elementi culturali della Sardegna dando vita ad abiti unici e raffinati, tradizionali nella tessitura eppure innovativi nei materiali e nelle inclusioni, completamente realizzati a mano. Presente nei mercati esteri, collabora con artisti e artigiani e veste nomi di fama internazionale.

In vetrina a Vicenza, espone tre pezzi che raccontano della nostra isola e si ispirano alla transumanza: un abito da sposa in tessuto di bisaccia, con applicazioni di conchiglia a spirale; una “mastrùca” femminile reversibile, ispirata agli indumenti dei pastori sardi, con trama di bisaccia e con broccato utilizzato per i costumi tradizionali sardi; un abito da sera in *duchesse* di seta nera con inserimento di tessuto di bisaccia bianco e nero.

La **Cooperativa Tessile Su Trobasciu**, compagine interamente al femminile di 7 tessitrici, da quarant’anni (1978) interpreta le tecniche tradizionali della tessitura e l’utilizzo del telaio manuale, producendo manufatti di riconosciuto pregio e valore. Insignita nel 2016 del prestigioso premio “MAM – Maestri d’Arte e Mestiere” della Fondazione Cologni, collabora con artisti e designer, sviluppando progetti contemporanei e innovativi.

In vetrina a Vicenza, espone tessuti decorativi e utili che omaggiano la cultura isolana: due arazzi in broccato di seta, tinta con erbe naturali, ricchi di simbologie della tradizione sarda e mogoresa – le rose metafora di Femminilità e il Liocorno Gadau con la fontana della vita – impreziositi con fili d’oro e d’argento; due tappeti – tappeto Mediterraneo con lavorazione a “pibiones”, che richiama gli acini dell’uva simbolo di Abbondanza, e tappeto Bettua, rivisitazione della tessitura tradizionale in chiave Design; numerosi cuscini con inserti di velluto, con “pibiones” colorati e con rose rosse e tulipani celesti tessuti con antica tecnica dell’arazzo.

Due aziende della CNA Impresa Donna Sardegna alla prestigiosa mostra di Vicenza dove, fino a domenica 19 febbraio, saranno esposte le eccellenze dell'artigianato tessile sardo

Donne artigiane sarde in mostra a Vicenza



MOGORO - Hanno sbaragliato centinaia di donne artigiane concorrenti in tutta Italia, aggiudicandosi le vetrine di Vicenza, dove gli abiti e i tessuti sardi stanno conquistando la scena commerciale. Due aziende della CNA Impresa Donna Sardegna, la Sartoria Atelier Patrizia Camba di Cagliari e la Coop. Tessile Su Trobasciu di Mogoro, hanno partecipato al "Bando Artigiana Unica – 50 Donne, 50 Imprese, 50 Prodotti, 50 Spazi nella città" e sono state selezionate per la mostra diffusa di prodotti di eccellenza in corso nel centro storico della città di Vicenza fino al 19 febbraio. La mostra, patrocinata dalle istituzioni amministrative e dalla Camera di Commercio del Veneto, celebra le aziende artigiane femminili italiane che si distinguono - nei settori dell'Artigianato Artistico, della Fotografia, dei Complementi d'Arredo, dell'Agroalimentare e della Moda e Accessori – per produzioni di alto pregio e interamente Made in Italy.

Patrizia Camba, stilista autodidatta dal 1986, da trent'anni fonde colori ed elementi culturali della Sardegna dando vita ad abiti unici e raffinati, tradizionali nella tessitura eppure innovativi nei materiali e nelle inclusioni, completamente realizzati a mano. Presente nei mercati esteri, collabora con artisti e artigiani e veste nomi di fama internazionale. In vetrina a Vicenza, espone tre pezzi che raccontano della nostra isola e si ispirano alla transumanza: un abito da sposa in tessuto di bisaccia, con applicazioni di conchiglia a spirale; una "mastrùca" femminile reversibile, ispirata agli indumenti dei pastori sardi, con trama di bisaccia e con broccato utilizzato per i costumi tradizionali sardi; un abito da sera in duchesse di seta nera con inserimento di tessuto di bisaccia bianco e nero.

La Cooperativa Tessile Su Trobasciu, compagine interamente al femminile di 7 tessitrici, da quarant'anni (1978) interpreta le tecniche tradizionali della tessitura e l'utilizzo del telaio manuale, producendo manufatti di riconosciuto pregio e valore. Insignita nel 2016 del prestigioso premio "MAM – Maestri d'Arte e Mestiere" della Fondazione Cologni, collabora con artisti e designer, sviluppando progetti contemporanei e innovativi. In vetrina a Vicenza, espone tessuti decorativi e utili che omaggiano la cultura isolana: due arazzi in broccato di seta, tinta con erbe naturali, ricchi di simbologie della tradizione sarda e mogoresa - le rose metafora di Femminilità e il Liocorno Gadau con la fontana della vita - impreziositi con fili d'oro e d'argento; due tappeti – tappeto Mediterraneo con lavorazione a "pibiones", che richiama gli acini dell'uva simbolo di Abbondanza, e tappeto Bettua, rivisitazione della tessitura tradizionale in chiave Design; numerosi cuscini con inserti di velluto, con "pibiones" colorati e con rose rosse e tulipani celesti tessuti con antica tecnica dell'arazzo.

Il talento delle donne sarde in mostra a Vicenza



È appena tornata da Vicenza dove con le sue creazioni da favola ha rappresentato la Sardegna insieme alle meraviglie tessili della Cooperativa Tessile al femminile Su Trobasciu di Mogoro. «Stanca, ma felice» dice con un entusiasmo mai domo [Patrizia Camba](#) dal suo atelier di Cagliari dove palpita incessante la creazione made in Sardegna.

La stilista sarda è una delle vincitrici del bando “**50 Donne, 50 Imprese, 50 Prodotti, 50 Spazi nella città**” indetto dal CNA (Confederazione nazionale dell’Artigianato e della Piccola Media Impresa) in occasione del Meeting Annuale di CNA Impresa Donna. In palio la possibilità di esporre dal 10 al 19 febbraio il proprio estro e talento in una mostra itinerante per le vie e le vetrine del centro della città veneta. **Il meglio del meglio dei prodotti artigianali creati e realizzati in Italia da imprese femminili.** «È stata un’esperienza importante- dice Camba – Ho incontrato donne con cuore e ragione che portano nel mondo dell’impresa la loro visione della vita a tutto tondo».

In esposizione modelli che hanno parlato di Sardegna. «**La sardità è la mia radice, la mia fonte di ispirazione.** Ho la convinzione che l’insularità per certe cose ci penalizzi, ma ha anche permesso che il nostro patrimonio creativo non sia andato del tutto disperso. È il nostro grande tesoro». Patrizia Camba per stupire e ammaliare è partita da un antico tessuto riproposto in chiave couture. Tre pezzi identitari uniti da un prezioso filo conduttore: il tessuto tradizionale della bisaccia dei pastori sardi realizzato a mano con il telaio orizzontale da Mario Garau di Samugheo. «La tecnica di tessitura utilizzata – spiega Camba – è “battoro e posta” (quattro in posta) e presenta un motivo geometrico con righe verticali alternate di colore bianco e nero».

La mastruca dei pastori diventa un gilet contemporaneo double-face. Da una parte di broccato come quello dei costumi sardi, dall’altra in cotone e non in orbace per essere leggero e versatile. L’abito da sera in duchesse di lucida seta nera è illuminato da una decorazione nel bustino, mentre nell’abito da sposa il tessuto della bisaccia diventa colore della rena del mare, quella candida e soffice con un’incrostazione di conchiglie nel corpetto.

Un’opportunità per l’estro e il talento della creatrice cagliaritano che ha espresso se stessa e la sua Isola. In vetrina a Vicenza anche i **manufatti delle tessitrici di Mogoro:** gli arazzi in broccato di

seta, i tappeti lavorati a mano e i cuscini di velluto decorato. Una celebrazione del saper fare delle donne sarde. Ma non solo.



L'iniziativa del CNA ha creato un confronto e un dialogo per poter costituire **una rete sinergica tra donne**: «È senz'altro il grande valore di questa esperienza. Ci siamo chieste cosa fare per il nostro paese in termini di ricadute economico-culturali, di occupazione. Ci siamo interrogate per esempio sul perché produrre all'estero» afferma Camba. Uno scambio delle problematiche che aiuta ad attivare soluzioni. «Io ho parlato della mia realtà- continua- Mi sento vittoriosa. Pur tra mille problemi riesco ad andare avanti grazie al fondamentale supporto delle mie collaboratrici. Per me è la vittoria più grande». **Il pensiero di Patrizia è corso alla sua nonna** che desiderava fare la stilista, ma non ha potuto seguire la sua vocazione perché il marito non accettava che la moglie lavorasse. Lei, invece, che da trent'anni veste i corpi e le anime delle donne che entrano nel suo atelier, dice: «Le donne hanno qualcosa in più. Combattono e mai si arrendono portando nell'imprenditoria il loro modo altro di guardare il mondo».

©Riproduzione riservata

Vicenza: in mostra artigianato sardo

Eccellenze dell'artigianato sardo in mostra a Vicenza dal 10 al 19 febbraio

2 aziende della CNA Impresa Donna Sardegna si aggiudicano il Bando ArtigianaUnica, patrocinato da Comune e Provincia di Vicenza e da CCIAA e Regione Veneto

Sartoria Atelier Patrizia Camba e Coop. Su Trobasciu, moda e tessuti pregiati tra innovazione e tradizione

Hanno sbaragliato centinaia di donne artigiane concorrenti in tutta Italia, aggiudicandosi le vetrine di Vicenza, dove gli abiti e i tessuti sardi stanno conquistando la scena commerciale.

Due aziende della CNA Impresa Donna Sardegna, la Sartoria Atelier Patrizia Camba di Cagliari e la Coop. Tessile Su Trobasciu di Mogoro, hanno partecipato al “Bando Artigiana Unica – 50 Donne, 50 Imprese, 50 Prodotti, 50 Spazi nella città” e sono state selezionate per la mostra diffusa di prodotti di eccellenza in corso nel centro storico della città di Vicenza fino al 19 febbraio.

La mostra, patrocinata dalle istituzioni amministrative e dalla Camera di Commercio del Veneto, celebra le aziende artigiane femminili italiane che si distinguono – nei settori dell'Artigianato Artistico, della Fotografia, dei Complementi d'Arredo, dell'Agroalimentare e della Moda e Accessori – per produzioni di alto pregio e interamente Made in Italy.

Patrizia Camba, stilista autodidatta dal 1986, da trent'anni fonde colori ed elementi culturali della Sardegna dando vita ad abiti unici e raffinati, tradizionali nella tessitura eppure innovativi nei materiali e nelle inclusioni, completamente realizzati a mano. Presente nei mercati esteri, collabora con artisti e artigiani e veste nomi di fama internazionale.

In vetrina a Vicenza, espone tre pezzi che raccontano della nostra isola e si ispirano alla transumanza: un abito da sposa in tessuto di bisaccia, con applicazioni di conchiglia a spirale; una “mastrùca” femminile reversibile, ispirata agli indumenti dei pastori sardi, con trama di bisaccia e con broccato utilizzato per i costumi tradizionali sardi; un abito da sera in duchesse di seta nera con inserimento di tessuto di bisaccia bianco e nero.

La Cooperativa Tessile Su Trobasciu, compagine interamente al femminile di 7 tessitrici, da quarant'anni (1978) interpreta le tecniche tradizionali della tessitura e l'utilizzo del telaio manuale, producendo manufatti di riconosciuto pregio e valore. Insignita nel 2016 del prestigioso premio “MAM – Maestri d'Arte e Mestiere” della Fondazione Cologni, collabora con artisti e designer, sviluppando progetti contemporanei e innovativi.

In vetrina a Vicenza, espone tessuti decorativi e utili che omaggiano la cultura isolana: due arazzi in broccato di seta, tinta con erbe naturali, ricchi di simbologie della tradizione sarda e mogoresa – le rose metafora di Femminilità e il Liocorno Gadau con la fontana della vita – impreziositi con fili d'oro e d'argento; due tappeti – tappeto Mediterraneo con lavorazione a “pibiones”, che richiama gli acini dell'uva simbolo di Abbondanza, e tappeto Bettua, rivisitazione della tessitura tradizionale in chiave Design; numerosi cuscini con inserti di velluto, con “pibiones” colorati e con rose rosse e tulipani celesti tessuti con antica tecnica dell'arazzo.